

GIRA la VOCE...124

Perché nessuno dica ... «io non lo sapevo»

Carissimi,

sabato 4 maggio 18 bambini della nostra comunità hanno celebrato la loro prima confessione. Domenica 26 maggio 32 bambini durante l'Eucarestia faranno per la prima volta la comunione. Vogliamo pregare tutti per questi bambini. Possano attraverso i sacramenti e la catechesi incontrare il Signore, non come un'idea, ma come un amico vivo e vicino che parla loro, li consola, li guida. Possano sperimentare la dolcezza del perdono e la certezza dell'amore di Dio.

Forse non è superfluo ricordare che i genitori nel giorno del battesimo di questi bambini hanno dichiarato in modo solenne e pubblico *di impegnarsi a educarli nella fede perché nell'osservanza dei comandamenti amino Dio e il prossimo come Cristo ci ha insegnato.*

Spessissimo non si dà seguito a questa promessa e si trascura in modo pacifico e tranquillo questo compito che spinge i genitori a preoccuparsi non solo di quello che vedono, ma anche di ciò che non vedono, a non accontentarsi della sola salute o della sola riuscita a scuola o delle attività fisiche, delle lingue, di musica e di palestre per i loro figli. C'è una realtà che viene sistematicamente trascurata. Eppure è la sorgente della nostra pace o della nostra inquietudine. È la fonte del nostro passo lento o dello slancio che ci riempie l'anima e rallegra chi ci vede. È la radice di una vita piena o la causa del vuoto spaventoso e assurdo che uno si porta dentro o nel quale è totalmente immerso. È quella parte essenziale e nascosta che trasfigura di vera bellezza ciò che si vede senza la necessità di ricorrere ai trucchi per ritoccare una vita che non riesce a risplendere. È il fondamento sicuro che ci sostiene tutte le volte che la vita viene a scuoterci e rimette tutto in discussione. È ciò che ci permette di vedere anche quando si fa tutto buio, anche quando tutto si fa confuso, anche quando tutto diventa incerto. È ciò che ci rende forti anche nella debolezza, sereni nella prova, fiduciosi nelle delusioni, lieti nelle fatiche.

Sarebbe un grosso errore leggere e interpretare male questo impegno che i genitori si prendono nei confronti dei loro figli. Perché non si tratta di offrire un placebo per le fatiche della vita o offrire loro dei valori vaghi e che non riescono a pizzicarci e a mordere per davvero. Ma si tratta di permettere ai figli di incontrare Cristo e attraverso di Lui cominciare un viaggio importantissimo e necessario per non disunirsi e per non perdersi: il viaggio che ci porta verso noi stessi, quello che ci porta dentro noi stessi, quello che ci porta a scoprire la nostra grandezza e a vedere la nostra necessità di trovare un valido aiuto e non lasciarci ingannare dagli abbagli che troviamo lungo la strada.

Forse dobbiamo abbandonare la preoccupazione inutile di quello che si vede, l'ossessione del vestito e del cibo e cominciare a guardare alle paure e al grido insoddisfatto che i nostri figli ci lanciano così come possono. Non possiamo far fin di niente, continuando a raccontarci che stiamo dando loro tutto... Gli stiamo negando ricchezze importantissime e preziose che abbiamo negato anche a noi stessi... considerandole inutili. Quello che diamo, e che i nostri figli ricevono, è una miseria se non scoprono il tesoro per cui vale la pena perdere tutto.

Il Signore vi benedica.

p. Emanuele, p. Francesco e p. Amedeo

GREEST: una grande famiglia

Alla fine si avverte sempre la stessa bella sensazione: di aver vissuto un momento magico, un momento di grande comunione, un tempo in cui ci siamo sentiti a casa, un tempo pieno, né perso e né vuoto... un tempo carico di regali e amicizia, di risate e di momenti indimenticabili, di urla e di festa, di musica e di balli, di vittorie, e non soltanto sui campi di gioco, e di sconfitte salutari e sane..., di momenti spensierati e di attimi gravidi di profondità, di conoscenze nuove e di relazioni assodate, di timidezze vinte e di timidezze resistenti, di sudore, di abbracci, di sete, di corse, di giochi che ci tirano fuori tutto l'entusiasmo di cui siamo capaci e di giochi che non ci smuovono proprio, di acqua che tiriamo e che ci arriva addosso, di piscina e di asfalto, di incomprensioni e di abbracci...

Una vera sorpresa è ciò che si nasconde dietro alle quinte. Gli animatori, che si sono resi disponibili per questa esperienza, già da tempo, insieme a P. Amedeo, si stanno preparando e stanno lavorando per rendere al meglio questo servizio. Questo tempo è preziosissimo e fecondo. Non si può improvvisare. Le attività vanno pensate e preparate. È bello vedere questi giovani e giovanissimi che vivono questo fermento. Mette speranza vederli al lavoro.

Forse noi adulti qualche domanda ce la dovremmo fare. C'è il rischio di servire e riverire i nostri figli senza spingerli convintamente a mettersi loro, in prima persona, a servire per assaporare gioie che non si trovano facilmente in giro. C'è il rischio di sostituirci e di legare loro mani, piedi e cuore... e non permettere loro di fare, andare e decidere. C'è il rischio di non offrire loro motivi interessanti per sporcarsi le mani, per muoversi e per accendere passioni.

Comunque è uno spettacolo meraviglioso vederli all'opera. Vederli preoccupati e attenti alla vita dei più piccoli. Sentire che loro sono già pronti e capaci di offrire, mentre noi pensiamo che debbano ancora ricevere.

Il Signore benedica ogni piccolo passo di questi giovanissimi e giovani che offrono questo servizio e ogni bambino che fa l'esperienza del *Grest* si senta sempre a casa, in famiglia.

A tutti i genitori ricordiamo che siamo una parrocchia: una comunità cristiana cattolica. Questa esperienza viene fatta non solo per salvare i nostri bambini dal tedio di un tempo vuoto o dallo spettro della solitudine e per aiutare i genitori che, chiudendo le scuole, continuano a lavorare. Questa attività noi la intendiamo anche come un modo per evangelizzare, per portare la novità del vangelo nella vita. L'eucarestia che viviamo insieme la domenica è essenziale per tutti. Una festa senza speranza diventa banale stordimento. L'unione con Gesù è un sostegno necessario per chiunque offre questo servizio gratuito: per i padri, le suore, i giovani e giovanissimi. L'unione con Gesù è ciò che moltiplica la bellezza in quello che vivono i bambini. L'unione con Gesù è ciò che rende la vostra scelta carica di prospettive buone per i vostri figli.

Non vorremmo essere lasciati soli negli intenti e nell'opera di questo momento di festa che viviamo insieme. L'alleanza con voi genitori per noi è preziosa per non far cadere nel nulla quanto si intraprende. E perciò vogliamo dire un grazie sincero a quanti hanno questo stile durante tutto l'anno e fanno piccoli passi per non rimanere ai margini e la parrocchia non la intendono solo come un luogo dove lasciare i loro figli. Grazie perché insieme a noi provate a fare del vostro meglio.

Un grazie a tutti coloro che si impegnano in questa impresa. Un grazie a P. Amedeo per il lavoro che ha cominciato, già da tempo, a fare con gli educatori. Un grazie a tutti gli educatori che hanno accettato di mettersi in gioco. La vita è proprio come un gioco. Si diverte e trova gusto davvero solamente chi si fa coinvolgere. Rimanerne fuori non ci permette di

raccogliere tutto quello che la vita vuole offrire. Grazie a ciascuno e a ciascuna di voi. Chi dona diventa veramente ricco. Chi trattiene si fa sempre più povero.

Grazie a voi genitori che varcando la soglia di questa casa cominciate a fare quello che potete per creare una famiglia.

Ci ritroveremo tutti insieme **domenica 16 giugno alle ore 18.30** in chiesa e celebriamo l'Eucarestia, alle ore 19.00. **Nei giorni indicati inizieremo alle 16.00 (puntuali) e finiremo alle 20.00.** Per gli altri giorni, in cui si va in piscina, i bambini verranno accompagnati sul posto, dove troveranno i nostri animatori ad aspettarli.

I genitori sono invitati a coinvolgersi e ad essere presenti nelle domeniche partecipando all'Eucarestia delle ore 19.00 e a fermarsi con noi per un momento di festa e di giochi insieme.

Quest'anno i genitori sono invitati come l'anno scorso a coinvolgersi anche nelle uscite per accompagnare e vivere con i figli e con noi un momento di fraternità e di svago. La parrocchia, se non ci aiuta a fare comunione, perde molto della sua vocazione. Vi invitiamo a non sciupare queste opportunità. Tessere relazioni è una fatica che non è mai vana e che con il tempo ripaga sempre. La fraternità è un comandamento di Gesù ed è la medicina per una vita troppo disgregata e sfilacciata. I nostri figli hanno un urgente bisogno di essere iniziati all'amicizia.

I bambini che possono iscriversi al **GREST** sono quelli che vanno **dalla prima elementare fino alla terza media.** Invitiamo i genitori a fare l'iscrizione entro e non oltre la fine di maggio. Il costo è di **60 €** da versare al momento dell'iscrizione. Il costo comprende: il contributo che dobbiamo dare per ogni bambino alla piscina per le quattro mattine che trascorreremo lì e il materiale per le attività ed i laboratori. Se qualcuno dovesse fare fatica a contribuire ne parli direttamente con il parroco; non possono i soldi impedire ai nostri bambini di vivere momenti belli e importanti insieme. Se alcuni di voi, invece, sono particolarmente benedetti dalla Provvidenza potete dare anche di più per permettere che altri bambini possano vivere questa stessa esperienza. In chiesa, comunque, trovate la cassetta delle offerte per raccogliere il contributo spontaneo di chi vuole dare di più per aiutare i bambini a vivere il **GREST**.

Il programma e gli orari delle uscite del sabato vi verranno comunicati più avanti. Possano i bambini ricordare questa esperienza come un momento felice vissuto nella comunità e possano da noi tutti, più grandi, essere accompagnati a crescere verso la vertiginosa statura alla quale li chiama Gesù.

Cari Ragazzi

appassionatevi alla vita perché è dolcissima. Mordete la vita! Non accantonate i vostri giorni, le vostre ore, le vostre tristezze con quegli affidi malinconici ai diari. Non coltivate pensieri di afflizione, di chiusura, di precauzioni. Mandate indietro la tentazione di sentirvi incompresi. Non chiudetevi in voi stessi, ma sprizzate gioia da tutti i pori. Bruciate... perché quando sarete grandi potrete scaldarvi ai carboni divampati nella vostra giovinezza. Incendiate... non immalinconitevi. Perché se voi non avete fiducia, gli adulti che vi vedono saranno più infelici di voi. Coltivate le amicizie, incontrate la gente... Non so se li ricordate, se li avete letti in qualche vostra antologia quei versi di Neruda in cui egli si chiede cosa sia la vita:

«Tunnel oscuro, – dice – tra due vaghe chiarità o nastro d'argento su due abissi d'oscurità?»

Quando ero parroco li citai durante una messa con i giovani. Poi chiesi: perché la vita non può essere un nastro d'argento tra due vaghe chiarità, tra due splendori? Non potrebbe essere così la vostra vita? Vi auguro, davvero, che possiate interpretare la vita in questo modo bellissimo.

Don T. Bello

EMOZIONI

UNA VITA A COLORI

GRETT 2024 da domenica 16 giugno a domenica 30 giugno

GIORNO	PROGRAMMA
Domenica 16 giugno	EUCARESTIA ORE 19.00 A seguire ... SERATA DI FESTA E GIOCHI CON I GENITORI
Lunedì 17 giugno	Dalle 16.00 alle 20.00 <i>in parrocchia</i> Canti, Bans, laboratori, Giochi, Preghiera, Racconto...
Martedì 18 giugno	Piscina e attività dalle 9.00 alle 13.00
Mercoledì 19 giugno	Dalle 16.00 alle 20.00 <i>in parrocchia</i> Canti, Bans, laboratori, Giochi, Preghiera, Racconto...
Giovedì 20 giugno	Piscina e attività dalle 9.00 alle 13.00
Venerdì 21 giugno	Dalle 16.00 alle 20.00 <i>in parrocchia</i> Canti, Bans, laboratori, Giochi, Preghiera, Racconto...
Sabato 22 giugno	USCITA
Domenica 23 giugno	EUCARESTIA ORE 19.00 A seguire ... SERATA DI FESTA E DI GIOCHI CON I GENITORI
Lunedì 24 giugno	Dalle 16.00 alle 20.00 <i>in parrocchia</i> Canti, Bans, laboratori, Giochi, Preghiera, Racconto...
Martedì 25 giugno	Piscina e attività dalle 9.00 alle 13.00
Mercoledì 26 giugno	Dalle 16.00 alle 20.00 <i>in parrocchia</i> Canti, Bans, laboratori, Giochi, Preghiera, Racconto...
Giovedì 27 giugno	Dalle 16.00 alle 20.00 <i>in parrocchia</i> Canti, Bans, laboratori, Giochi, Preghiera, Racconto...
Venerdì 28 giugno <i>SS. Pietro e Paolo</i>	Piscina e attività dalle 9.00 alle 13.00 Ore 18.30 Adorazione e Vespri Solenni Ore 20.00 Eucarestia... e a seguire un momento di festa
Sabato 29 giugno <i>SS. Pietro e Paolo</i>	USCITA
Domenica 30 giugno	EUCARESTIA ORE 19.00 A seguire ... SERATA DI FESTA E GIOCHI CON I GENITORI

ATTENZIONE: LE ISCRIZIONI SI APRIRANNO il 6 MAGGIO E SI CHIUDERANNO IL 31 MAGGIO.

Al momento dell'iscrizione dare nome, cognome, taglia della maglietta, anticipo.

Parrocchia S. PAOLO APOSTOLO - Cappella Universitaria



Via P. Bucci, 10 – 87036 Rende COSENZA

Tel. 0984/839785

www.parrocchiasanpaoloapostolodehoniani.it

 Parrocchia S. Paolo Apostolo - Padri Dehoniani

 [parrocchia_s.paoloap_dehoniani](https://www.instagram.com/parrocchia_s.paoloap_dehoniani)